



Anno 2013

Università "Campus Bio-Medico" di ROMA >> Sua-Rd di Struttura: "Facoltà di INGEGNERIA"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Netval - Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria	2011	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
2.	Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA	2005	Servizi di placement (es. Almalaurea),	Si
Netval - Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria				
Sito web		www.netval.it		
Descrizione		<p>Netval raccoglie ad oggi 54 università italiane (tra cui l'Università Campus Bio-Medico di Roma) il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'ENEA e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), supportandone la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso attività formative e di networking con istituzioni, mondo delle imprese e della finanza. Obiettivi caratteristici, ma non esclusivi, di Netval sono: 1. la condivisione ed il rafforzamento delle competenze della ricerca pubblica, universitaria e non, in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, con specifico riferimento alla realizzazione di spin-off accademici (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) ed alla valorizzazione dei brevetti attraverso licensing o cessione dei diritti ad essi correlati; 2. la promozione della cultura e delle buone pratiche del trasferimento tecnologico anche attraverso il coinvolgimento del mondo delle imprese; 3. il supporto al legislatore in merito alle politiche relative alla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica. Lo scopo fondamentale di Netval è quindi la diffusione delle informazioni e della cultura del TT in Italia attraverso iniziative volte a mettere in contatto gli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle università attraverso incontri, corsi di formazione e partecipazione a gruppi tematici. In particolare, dalla sua costituzione, Netval ha sviluppato il più completo e aggiornato programma di formazione disponibile in Italia sul tema della valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e ha nel corso degli anni ampliato la propria offerta formativa con provata soddisfazione da parte dei partecipanti, costituiti soprattutto da personale degli UTT delle università e degli Enti Pubblici di Ricerca. Per il raggiungimento di tali scopi Netval ha reso operative numerose iniziative, quali: la progettazione e realizzazione di piani di formazione annuali per figure professionali interne agli atenei dedicate al TT ma anche a chi, nelle aziende, si occupa dell'interazione con il mondo della ricerca pubblica; l'individuazione di temi fondamentali allo sviluppo dell'attività di TT; l'organizzazione di gruppi tematici operativi; l'interazione con Ministeri ed enti sia nazionali che esteri; la partecipazione in rappresentanza italiana all'associazione europea ProTon Europe e iniziative simili. Negli ultimi cinque anni Netval si è fatto promotore di statement tematici sui temi più importanti e critici per migliorare e favorire il trasferimento di tecnologia e di conoscenza in Italia. Un esempio molto concreto con effetti e ricadute positive anche nella quotidiana gestione della Proprietà Intellettuale (PI) è rappresentato dalla promozione della collaborazione responsabile per la gestione della protezione della PI generata nelle varie forme di ricerca cooperativa tra le università e gli altri EPR e le imprese.</p>		
Dipartimenti coinvolti		Facoltà di INGEGNERIA Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA		
Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA				
Sito web		www.almalaurea.it		
Descrizione		<p>AlmaLaurea è stata costituita nel 1994, gli obiettivi principali sono: a. consentire agli atenei (ed ai diplomati delle scuole secondarie) dopo quattro mesi dalla fine dell'anno accademico di conoscere esattamente come e quando i neo dottori si sono laureati per corso di laurea (giovani con nessuna esperienza di lavoro, oppure che lavoravano abitualmente); b. consentire agli atenei di comprendere, per corso di laurea, quale percentuale di laureati è occupata dopo 1, 3, e 5 anni dalla laurea (oltre a quanto guadagnano, quanto utilizzano le competenze acquisite, da quale famiglia provengono, quanti hanno fatto esperienze di studio all'estero -Erasmus- o attraverso esperienze di lavoro in azienda nel corso degli studi, ecc.); c. mettere a disposizione delle aziende italiane ed estere tutta la documentazione disponibile, aggiornata dagli stessi laureati e tradotta in inglese. Ogni anno il complesso dei curricula richiesti da aziende italiane ed estere supera le 400mila unità, con un modesto contributo a carico delle aziende che si abbonano (0,65 euro a curriculum). Ad oggi AlmaLaurea rappresenta oltre il 90% dei laureati italiani (2.063.000 cv presso 72 Atenei italiani al 26/02/2015). AlmaLaurea è fortemente impegnata sull'internazionalizzazione dei propri servizi nell'ottica di una società europea della conoscenza, così come fissata dalla strategia di Lisbona. L'obiettivo è stabilire rapporti di cooperazione in Europa e a livello extra-europeo, con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo, offrire a partner esteri le proprie competenze per la costituzione di reti di Atenei e banche dati di laureati, costruire network internazionali utili alla valorizzazione dei giovani.</p>		
		Facoltà di INGEGNERIA		

Dipartimenti coinvolti

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA